



Associazione Medici Cattolici Italiani
Emilia e Romagna - A.M.C.I. ER
www.amcibo.it

Comunicato Stampa AMCI ER

In rapporto alla reazione suscitata in certa stampa dai dati presentati da padre Giorgio Carbone - Ordine dei Predicatori in un' incontro pubblico, svoltosi durante il Meeting dell' Amicizia di Rimini nei giorni passati,

l' **Associazione Medici Cattolici Italiani dell' Emilia e Romagna** comunica quanto segue, riguardo la veridicità e scientificità di tali dati presentati.

1. tali dati sono stati estratti dall' articolo pubblicato sulla rivista scientifica in inglese ***International Journal of Epidemiology*** 2013;1-20 con titolo: ***“Matrimonio, coabitazione e mortalità in Danimarca: uno studio nazionale di popolazione di 6.5 milioni di persone, studiate per 30 anni (1982-2011).*** Tale rivista scientifica, specializzata in “epidemiologia” (la scienza che si occupa dello studio degli eventi biologici in rapporto all' ambiente sociale e sanitario), è una delle più accreditate e serie al mondo nella sua materia
2. I dati estratti dall' articolo scientifico in questione sono lo studio più grande disponibile nella numerosità dei partecipanti, e pertanto le considerazioni da esso derivate sono quanto di più attendibile vi sia nella conoscenza dell' argomento oggetto dello studio
3. in particolare quando in esso è affermato: A) nel periodo 2000-2011 le coppie sposate di sesso diverso hanno una mortalità nettamente inferiore a quella delle coppie omosessuali sia maschi che femmine; B) la mortalità era particolarmente alta nelle coppie di donne omosessuali, in particolare quando la causa era il suicidio (6.4 volte maggiore) ed il cancro (1.62 volte maggiore) rispetto alle coppie sposate di sesso diverso. C) Inoltre la presenza di esperienze matrimoniali precedenti sia in coppie di sesso diverso che all' interno di coppie omosessuali, si associava ad un aumento di mortalità sia nei maschi che nelle femmine di entrambi i tipi di relazione di coppia. A sostegno di ciò è allegato il testo originale in inglese del riassunto dell' articolo:
4. Le affermazioni di p Giorgio Carbone sono estremamente complete, documentate ed argomentate sulla base di quanto è dato fino ad ora di conoscere del fenomeno
5. In allegato il testo in inglese, in originale, del paragrafo dei “risultati” della ricerca, compiuta nell' articolo e riassunti nel sommario dello stesso sopramenzionato, a supporto ulteriore dell' veridicità di quanto riportato da p Carbone

HRs for overall mortality changed markedly over time, most notably for persons in same-sex marriage. In 2000–2011, opposite-sex married persons (reference, HR=1) had consistently lower mortality than persons in other marital status categories in women (HRs 1.37–1.89) and men (HRs 1.37–1.66). Mortality was particularly high for same-sex married women (HR=1.89), notably from suicide (HR=6.40) and cancer (HR=1.62), whereas rates for same-sex married men (HR=1.38) were equal to or lower than those for unmarried, divorced and widowed men. Prior marriages (whether opposite-sex or same-sex) were associated with increased mortality in both women and men (HR=1.16–1.45 per additional prior marriage).

Ringraziando per la cortesia, chiediamo che tale testo sia pubblicato con il dovuto risalto sul n° prossimo di domenica 30.08 pv di Bologna 7

Bologna, 26.08.2015 dr Stefano Coccolini – Presidente AMCI ER